

Isolatori sismici difettosi del piano C.a.s.e a L'Aquila, condanna per l'Ing. Mauro Dolce

Un anno di reclusione per il responsabile del progetto con l'accusa di "frode nelle pubbliche forniture"

di OLIMPIA OGLIARI



21 ottobre 2013 - Il giudice del tribunale dell'Aquila, **Giuseppe Romano Gargarella**, ha condannato con rito abbreviato **l'Ing. Mauro Dolce** nell'ambito del **processo sugli isolatori sismici difettosi**, applicati nelle palazzine dislocate nelle **19 new town** sorte dopo il terremoto de L'Aquila.

Dolce, oggi consulente del capo dipartimento Protezione Civile, è stato, dal 2009 al 2012, **responsabile unico del progetto C.a.s.e.** (Complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili), piano che prevedeva la costruzione di **abitazioni provvisorie**, destinate ai terremotati aquilani, realizzate con criteri di protezione dai terremoti, di innovazione tecnologica e risparmio energetico.

Per la fornitura degli **isolatori sismici**, cioè di quei dispositivi da installare nelle palazzine del progetto C.a.s.e. per proteggerle dalle conseguenze delle scosse di terremoto, fu indetta una **gara di appalto**: la gara fu vinta dalle società **Alga Spa di Milano** e dalla padovana **Fip Industriale Spa**, che fornirono quindi i **7.300 isolatori sismici** installati sotto le piastre di cemento armato nei **185 edifici del progetto**.

La vicenda giudiziaria relativa a questi isolatori ebbe inizio dalla **denuncia di un dirigente del Consiglio superiore dei lavori pubblici** e da una lettera della società **Tis Spa**, azienda esclusa dalla gara d'appalto per la fornitura degli isolatori. Nella sua lettera la Tis denunciava l'utilizzo di una nuova tipologia di isolatori sismici non ancora sufficientemente sperimentata in Italia ma **"imposta sul mercato come unica soluzione possibile"**.

Una perizia disposta in seguito dalla Procura della Repubblica de L'Aquila segnalò **"criticità sostanziali ai fini della sicurezza e del funzionamento"** in circa 200 isolatori sismici forniti dalla società Alga, tanto che i periti del tribunale ne auspicarono **"un intervento di sostituzione"**, sostenendo inoltre che quasi **4.900** dispositivi realizzati da Alga Spa presentavano **"materiali diversi da quelli offerti in gara"**, seppur con prestazioni in linea con quanto richiesto.

Nove isolatori a campione furono quindi sottoposti a test nei laboratori di Torino, Alessandria e San Diego (California): dai test sarebbero emerse **anomalie** e un isolatore si sarebbe addirittura rotto. Si noti che i dispositivi installati al di sotto dei 4.449 appartamenti realizzati nell'ambito del Progetto C.a.s.e. avevano superato tutti i **collaudi previsti dalle norme**, avevano ottenuto nell'ottobre 2010 i certificati di omologazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici e il **certificato di collaudo statico**.

Martedì scorso 15 ottobre, il tribunale ha condannato l'Ing. Dolce per **"frode nelle pubbliche forniture"** e disposto il **rinvio a giudizio** con il rito ordinario per altri due indagati: **Gian Michele Calvi**, direttore dei lavori, e **Agostino Marioni**, dirigente della ditte fornitrice Alga Spa.

Mauro Dolce e Gian Michele Calvi sono già stati condannati in primo grado a **6 anni di reclusione ciascuno**, assieme ad altri cinque esperti per omicidio colposo e disastro colposo nell'ambito del [processo alla Commissione Grandi Rischi](#).